

MPI.AOODRSI.REG.UFF. n. *18909*

Palermo, 5 novembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;

VISTO il DPR 28/12/2000 n. 445;

VISTA la disponibilità di euro 15.555,00 sul capitolo 2115 – Piano gestionale 1 “Provvidenze a favore di tutto il personale dipendente del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie” dello stato di previsione per l’anno 2013 della spesa del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che, in applicazione dell’art. 12, comma 1, della L. 241/1990, occorre predeterminare i criteri e le modalità per la concessione di provvidenze a favore di tutto il personale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie;

VISTO il D.M. n. 128 del 29/03/1996 relativo alle “Provvidenze a favore di tutto il personale del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie”;

VISTO il D. L.vo 31 marzo 1998 n. 109 (come integrato e modificato dal D. L.vo 3 maggio 2000 n. 130) riguardante: “Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell’art. 59, comma 51, della L. 27/12/1997, n. 449”;

DECRETA

Art. 1 – Beneficiari –

Le provvidenze di cui al presente decreto sono destinate alla seguente tipologia di personale:

- personale con contratto a tempo indeterminato dipendente del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in servizio negli Uffici dell’Amministrazione scolastica periferica ininterrottamente dal 1° gennaio 2013, e alle loro famiglie;
- personale con contratto a tempo indeterminato, in servizio nelle Istituzioni scolastiche ed educative della Sicilia ininterrottamente dall’a.s. 2012/2013, e alle loro famiglie;
- personale del MIUR e delle Istituzioni scolastiche cessato dal servizio ed alle loro famiglie, entro dodici mesi dalla cessazione.

Art. 2 – Procedimento –

Nei limiti della disponibilità finanziaria del capitolo 2115 richiamato in premessa, le provvidenze previste a favore del personale di cui al precedente art. 1 sono concesse dalla Direzione Generale Sicilia, su proposta di una Commissione che sarà successivamente costituita con apposito provvedimento.

Resta salva comunque la possibilità, da parte del Direttore Generale, di erogare sussidi nei casi di particolare gravità.

Art. 3 – Commissione –

La Commissione di cui al precedente art. 2, nell'esprimere il proprio parere e nell'avanzare le proposte di sussidio, si atterrà ai criteri stabiliti nei successivi articoli, predeterminando eventuali criteri di dettaglio.

Art. 4 - Eventi considerati –

Saranno presi in considerazione soltanto casi di decesso e casi di malattia che si siano verificati nell'anno solare 2013, salvo i casi previsti nel successivo art. 8.

Non saranno presi in considerazione altri eventi.

Art. 5 – Limiti di reddito –

I soggetti indicati nel precedente art. 1 possono presentare istanza di sussidio qualora il tetto dell'indicatore della situazione economica (I.S.E.) relativo all'anno 2013, alla data di presentazione della domanda, non superi il limite di euro 38.000,00. A tal fine, ai sensi del citato D.L.vo 109/1998, la situazione economica è determinata con riferimento al nucleo familiare di cui fanno parte i componenti della famiglia anagrafica ed i soggetti a carico ai fini IRPEF.

Art. 6 – Decessi –

In caso di decesso del dipendente, del coniuge, dei figli o di familiari conviventi, purché facenti parte del nucleo familiare e risultanti fiscalmente a carico, la Commissione provvede ad esaminare le richieste e ad esprimere il proprio parere circa l'erogazione di un sussidio a favore dei superstiti per le spese sostenute debitamente documentate.

La proposta della misura di sussidio non potrà essere superiore ad € 1.500,00,.

Ai fini degli interventi previsti dal presente articolo sono superstiti:

1. il coniuge, finché vedovo;
2. gli orfani minorenni;
3. gli orfani maggiorenni non coniugati e inabili permanentemente a proficuo lavoro;
4. i genitori a carico;
5. i fratelli e le sorelle minorenni a carico, e, se maggiorenni, permanentemente inabili a proficuo lavoro ed a carico.

Art. 7 - Malattie ed interventi chirurgici di particolari gravità –

Vengono prese in considerazione le domande di sussidio relative a malattie ed interventi chirurgici di particolare gravità da cui derivino spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute e non rimborsate o rimborsabili da Enti pubblici ovvero da società ed associazioni assicurative e di assistenza

volontaria o obbligatoria.

Per insufficienza di fondi restano escluse

- le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle malattie e degli interventi chirurgici sostenuti (es.: viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori etc.)
- protesi e cure dentarie
- spese relative ai tickets per farmaci.

La spesa minima per la quale è consentito inoltrare la domanda di sussidio è fissata in € 3.500,00 determinata da un'unica patologia e comunque la più grave e relativamente a ciascun soggetto colpito del nucleo familiare.

Verranno prese in considerazione le spese mediche sostenute nell'anno 2013 per cure relative a patologie insorte anche prima del medesimo anno.

La proposta della misura del sussidio non può comunque superare il 30% delle spese documentate.

Art. 8 – Domande –

Le domande saranno redatte utilizzando l'allegato modello che costituisce parte integrante del presente decreto. Esse dovranno essere inoltrate, con plico raccomandato, **entro e non oltre il 19 dicembre 2014**, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale- Ufficio I - Via Fattori, 60 Palermo (Cap 90146) **per il tramite dell'Ufficio o dell'Istituzione scolastica o educativa di appartenenza; farà fede la data di assunzione dell'istanza al protocollo della Scuola o dell'Ufficio di servizio.**

Analogamente, le domande del personale cessato dovranno essere trasmesse per il tramite dell'ultima sede di servizio (Ufficio scolastico territoriale o istituzione scolastica); farà fede la data di assunzione dell'istanza al protocollo della Scuola o dell'Ufficio di servizio.

Non saranno prese in considerazione istanze inviate direttamente a quest'Ufficio, ancorché prodotte nei termini.

Nella domanda dovranno essere indicati i dati anagrafici e il codice fiscale del richiedente, la situazione di dipendenza (in servizio o cessato), la decorrenza del servizio continuativo, la qualifica e l'ultima sede di servizio.

Atteso che l'eventuale sussidio sarà erogato esclusivamente tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale, dovranno necessariamente essere specificati l'istituto di credito e le coordinate IBAN relative a detto conto,

Nella domanda va dichiarata espressamente l'insussistenza di analoghe richieste inoltrate per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società o Associazioni. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti ed incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

I Dirigenti dell'Uffici scolastici territoriali o delle istituzioni scolastiche o educative di appartenenza provvederanno ad inoltrare a questa Direzione le istanze entro cinque giorni dalla loro acquisizione, attestando nella nota di accompagnamento:

- la qualifica del richiedente e la situazione di dipendenza (in servizio o cessato);
- la decorrenza del servizio di ruolo continuativo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del presente bando;
- la data di eventuale cessazione dal servizio.

Art. 9 - Documentazione –

Alla domanda vanno allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia dichiarazione sostitutiva unica corredata degli indicatori ISE (Indicatore situazione economica) ed ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) alla data di presentazione della domanda e relativi all'anno 2013. Per il rilascio di tale documento gli interessati potranno rivolgersi al Comune di residenza ovvero a un Centro di assistenza fiscale (CAF) oppure alla sede INPS competente per territorio;
- gli originali o le copie dichiarate conformi sotto la propria responsabilità dei documenti di spesa sostenuta;
- eventuale documentazione medica (limitatamente ai casi di cui al precedente art. 8) ;
- copia fotostatica di documento di identità.

Per i casi di decesso previsti dall'art. 7, alla domanda devono essere allegati, altresì, in originale ovvero in copia autentica, i seguenti documenti:

- certificato di morte del dipendente o del familiare;
- stato di famiglia alla data del decesso del dipendente o del familiare convivente.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni personali relative alle spese sostenute.

Art. 10 – Assegnazione delle provvidenze –

L'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle motivate proposte della Commissione di cui all'art. 3 del presente decreto, provvede ad assegnare le provvidenze mediante ordinazione della spesa con imputazione al capitolo 2115 dello stato di previsione per l'anno 2013 della spesa del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

A tal fine la Commissione, alla conclusione dei lavori, predispone un elenco graduato in ordine crescente di indicatore I.S.E. Qualora tale elenco contenesse un numero significativamente elevato di potenziali beneficiari in rapporto con le risorse disponibili, potrà essere determinato un limite inferiore dell'importo delle provvidenze che pertanto verranno assegnate fino alla concorrenza della disponibilità di cui al citato cap. 2115.

Nel limite delle disponibilità e sulla base di specifiche segnalazioni della Commissione di cui al precedente art. 3, il Direttore Generale potrà erogare ulteriori sussidi in casi ed in situazioni particolarmente gravi e complessi.

Art. 11 – Pubblicazione –

Il presente decreto con i relativi allegati è pubblicato all'Albo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Direzione Generale e reso disponibile per la consultazione, sia del personale in servizio, sia del personale cessato, nel sito internet della Direzione Generale USR Sicilia (www.usr.sicilia.it).

Viene, altresì, trasmesso ai Dirigenti degli uffici scolastici territoriali e delle Istituzioni scolastiche ed educative della Sicilia, che ne assicureranno la massima diffusione tra il personale in servizio e la pubblicazione nel sito internet di pertinenza, in quanto disponibile.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Luisa Altomonte